

ALAMBJ

Gli Alambj appartenevano ad una famiglia residente ne La Marina nel XVI secolo.

Simeone, o Sisinni¹, Alambj, naturale de La Marina, il 16 giugno 1590 fu ordinato sacerdote da monsignor Francesco Des Vall. Sul finire del secolo Sisinni, o Simeone, Alambj, era curato della chiesa di Sant'Eulalia ne La Marina. Dal 1597 ai primi del 1600 fu domer di Castello. Nel 1599 era beneficiato del duomo. In quegli stessi anni fu domer di Castello un Simone Alambj. Il reverendissimo Alambj morì il 24 dicembre 1605²

Antonia Alambj il 22 gennaio 1600 sposò Giovanni Rosso. Nel 1607 fece battezzare la figlia Maria Lucrezia Rosso da Maddalena Picasso y Blancafort³.

Bortolo Alambj. Nel 1602 fu testimone alle nozze di Petronilla Picasso, figlia di Ferrando Picasso, con Monserrato Brondo y Legis

Monserrato Alambj, forse fratello, o nipote di Simone, sposò Giovanna Picasso, forse sorella di Michele Picasso. Monserrato Alambj morì in Castello il 3 dicembre 1615. Furono suoi figli:

Antonia Maria Francesca Alambj y Picasso battezzata in duomo il 4 novembre 1590. Celebrò l'ufficio Simone Alambj, curato de la Marina e fecero da padrini Giacomo Ortola e Serena Lluch.

Gerolamo Alambj, che il domer dichiara naturale de La Marina, il 18 febbraio 1624 sposò in duomo Isabella Saba, naturale di Castello, figlia di Martino Saba, stampatore, e di Caterina Soler y Gessa.

¹ Nei registri ecclesiastici il suo nome compare talvolta come Sisinno, talatra come Simone.

² Il domer registrò: Morì il reverendissimo Alambj. Q.L. Castello n. 4, fg. 199.

³ Maddalena Blancafort y Cossu, vedova Besalduch, sposò nel 1606 Alessio Picasso y Santoru